

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 10 settembre 2010 n. 2.453: Concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Agricolo, mediante un nuovo pozzo realizzato in Comune di Cavaglià, assentita all'Azienda Agricola Tarello Marco. Pratica n. 304BI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

di individuare come Richiedente la Società Az. Agr. Tarello Marco (omissis); di prendere atto della relazione finale sulla terebrazione del pozzo;

approvare il disciplinare di concessione sottoscritto il 22-06-2010 dal sig. Marco Tarello relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di rilasciare al Richiedente la concessione in oggetto, in deroga all'art. 4 della L.R. 22/96, con le modalità stabilite dal disciplinare di concessione (omissis).

Di dare atto che:

l'Amministrazione concedente è tenuta sollevata e indenne da qualsiasi danno alle persone e alle cose nonché da ogni molestia reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza dell'autorizzazione;

la concessione è accordata salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti e particolarmente alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee; (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.136 di Rep. del 22 giugno 2010

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua relativa all'istanza datata 10 settembre 2007 (omissis), con la quale il Sig. Tarello Marco, titolare della omonima Azienda Agricola individuale - con sede legale in Comune di Cavaglià (omissis) ha chiesto contestualmente il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L.R. 30-04-1996 n. 22 per la ricerca d'acqua sotterranea, mediante trivellazione di un nuovo pozzo, in Comune di Cavaglià (Foglio n. 3 - particella n. 8) e successiva concessione prevista dall'art. 2 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R - per poter estrarre litri /secondo massimi 8 - litri /secondo medi 0,8 ed un volume massimo annuo di 25.344 metri cubi d'acqua, ad uso Agricolo (utilizzo prevalente per irrigazione ed abbeveramento animali e in misura minore per scopi igienici funzionali all'attività dell'azienda agricola). (omissis)

Biella, 13 ottobre 2011

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi